

Il Patto dei Sindaci in Veneto

Arch. Franco Alberti
Direttore U.O. Programmazione Energetica e Strumenti di Incentivazione

Forum nazionale sull'energia e sostenibilità - Padova, 17/5/2023

Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica Unità Organizzativa Programmazione energetica e strumenti di incentivazione

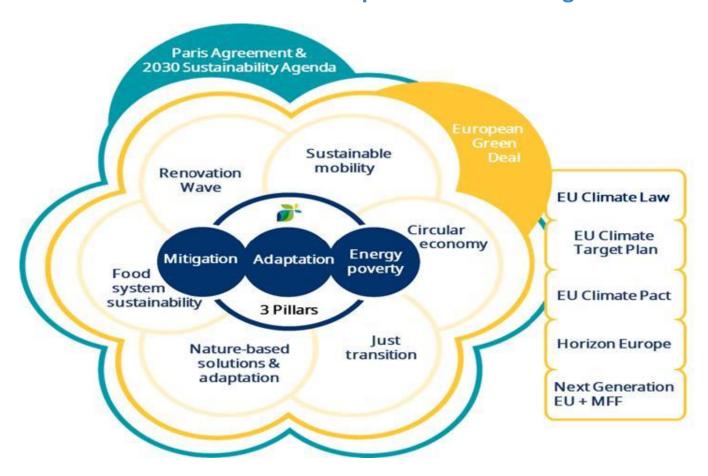


Il Patto dei Sindaci dell'UE per il clima e l'energia

Missione	Visione	Principi	Pilastri
nasce nel 2008 con l'intenzione di collegare	movimento unico modello di governance	Riduzione delle emissioni di gas serra del 55% entro il	Coerenza e trasparenza
l'azione locale con le iniziative globali ed europee in materia di energia e clima	multilivello/bottom-up	2030	Flessibilità e adattabilità
riunisce le autorità locali e regionali che partecipando all'iniziativa si impegnano volontariamente ad attuare gli obiettivi climatici ed energetici dell'UE sul proprio territorio	una visione condivisa basata su: decarbonizzazione, resilienza ed accesso a energia sicura, sostenibile ed economicamente accessibile	Rafforzare la resilienza	Valutazione dei dati
		Ridurre la povertà energetica	Scambio di esperienze



Il Patto dei Sindaci dell'UE per il clima e l'energia





Il ruolo della Regione del Veneto nel Patto dei Sindaci

La figura del COORDINATORE TERRITORIALE nasce dall'esigenza dei Comuni (soprattutto di quelli più piccoli) di un <u>supporto tecnico-amministrativo</u> per partecipare attivamente all'iniziativa (redazione, attuazione e monitoraggio PAESC).

Promuove l'adesione al Patto dei Sindaci, offre ai firmatari consulenza strategica e assistenza tecnicofinanziaria.

La REGIONE DEL VENETO

- ha aderito al "Patto dei Sindaci" in qualità di struttura di supporto per i Comuni del Veneto (DGR n. 1594 del 31 luglio 2012) per la predisposizione di "Piani d'Azione per l'energia sostenibile" finalizzati al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Unione Europea al 2020;
- ha sottoscritto la Dichiarazione di impegno come Coordinatore Territoriale del "Nuovo Patto dei Sindaci per il clima e l'energia" (DGR n. 1745 del 02 novembre 2016), l'iniziativa della Commissione Europea finalizzata al coinvolgimento delle comunità locali alla realizzazione delle iniziative per la riduzione delle emissioni di CO2 e per l'adattamento ai cambiamenti climatici.



Il ruolo della Regione del Veneto nel Patto dei Sindaci

Nelle vesti di COORDINATORE TERRITORIALE RdV supporta le realtà territoriali che, pur avendo la volontà politica di aderire all'iniziativa, non sono dotate di un apparato amministrativo adeguato alla concreta realizzazione degli impegni derivanti dall'adesione al Patto dei Sindaci.

Linee guida per orientare i comuni alla corretta redazione dei PAES (2014)



- <u>Protocollo d'intesa con ENEA</u> (DGR n. 735/2022): tra gli ambiti di collaborazione sono previste attività di orientamento strategico, supporto, assistenza e coordinamento nell'ambito del Patto dei Sindaci, in un'ottica di multi level governance.
- Collaborazione con ENEA finalizzata alla realizzazione di attività di promozione sul territorio regionale del programma "Patto dei Sindaci", allo sviluppo e messa a disposizione di servizi e strumenti in favore dei soggetti aderenti, alla valutazione di opportunità di integrazione dei Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) quale strumento di pianificazione energetica



La collaborazione con ENEA per la promozione del Patto dei Sindaci

Ricognizione territoriale	Formazione	Individuazione potenzialità	
raccolta statistiche territoriali attraverso la rilevazione e l'analisi dei dati relativi allo stato dell'arte	analisi dei fabbisogni formativi delle PP.AA.	valorizzazione delle potenziali sinergie	
raccolta informazioni territoriali attraverso un questionario da somministrare a tutti i comuni del	percorso formativo/realizzazione eventi formativi	tra le diverse progettualità	
veneto analisi stato dell'arte e rilevamento dei fabbisogni e delle potenzialità	creazione strumenti per la comunicazione	valutazione delle opportunità di aggregazione di progettualità analoghe	
individuazione buone pratiche ed esperienze territoriali significative	realizzazione di eventi di promozione		



Distribuzione territoriale dei Comuni aderenti al Patto dei Sindaci in

	Totale Veneto		Veneto Aderenti		Aderenti %	
	Numero di Comuni	Popolazione	Numero di Comuni	Popolazione	Numero di Comuni	Popolazione
Belluno	61	198.676	48	176.812	79%	89%
Padova	102	929.198	32	271.056	31%	29%
Rovigo	50	228.902	49	226.263	98%	99%
Treviso	94	877.890	83	810.823	88%	92%
Venezia	44	836.916	42	808.633	95%	97%
Verona	98	924.024	68	744.316	69%	81%
Vicenza	114	852.139	81	740.428	71%	87%

dati JRC aggiornati a marzo 2022

Comuni aderenti 403 su 563 (il 72% del totale), 3.778.331 su 4.847.745 abitanti (il 78% della popolazione veneta)



Distribuzione territoriale dei Comuni aderenti al Patto dei Sindaci in Veneto

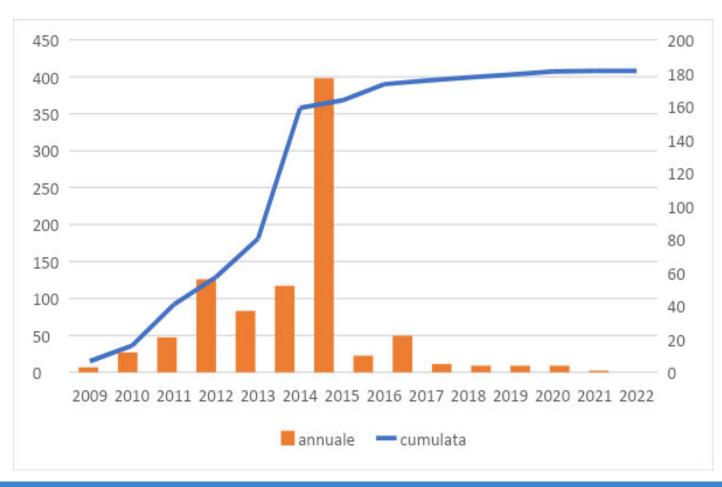
- 403 Comuni aderenti (**72% dei comuni** totali), valore al di sopra della media nazionale (60% circa);
- quasi **80% popolazione** rappresentata;
- 3 <u>condizioni di eccellenza</u>: Città Metropolitana di Venezia e Province di Treviso e Rovigo (adesione al Patto dei Sindaci di quasi tutti i comuni afferenti).

NB: oltre il 70% dei comuni aderenti ha <u>meno di 10.000 abitanti</u> (dato in linea con le taglie dimensionali dei comuni in regione).

Il ruolo predominante dei comuni di piccola dimensione è un dato da tenere in considerazione in termini di capacità di condurre un programma che, pur essendo volontario, richiede impegno e disponibilità di risorse per il suo mantenimento, sia per la parte formale (redazione dei BEI e dei successivi MEI), sia per la realizzazione delle attività previste nei piani di azione locali



Distribuzione dei Comuni per anno di adesione





Distribuzione dei Comuni per anno di adesione

Si possono notare:

- dal 2008 una lenta e costante crescita delle adesioni fino al 2015, anno in cui si sono state registrate circa 180 adesioni (quasi la metà di quelle attualmente presenti);
- dal 2016 un trend negativo coincidente con il lancio del Nuovo Patto dei Sindaci che prevede l'integrazione di nuovi impegni in materia di adattamento ai cambiamenti climatici (obiettivi di riduzione delle emissioni al 2030);
- l'andamento delle adesioni si riflette sui dati relativi agli impegni assunti dai Comuni: il 90% ha fissato gli obiettivi al 2020, solo il 10% ha fissato obiettivi al 2030 o combinati 2020 e 2030 (3 Comuni hanno indicato obiettivi al 2050).



Il ruolo strategico degli enti intermedi come facilitatori

Denominazione dell'aggregazione	Numero di Comuni supportati	Popolazione	Anno prima nuova adesione	Anno ultima nuova adesione
Unione dei Comuni dei tre Territori Veronesi	5	52.611	2011	2011
Regione del Veneto	40	313.128	2008	2021
Provincia di Treviso	37	365.278	2012	2020
Provincia di Belluno	1	1.552	2014	2014
Provincia di Vicenza	19	134.819	2010	2020
Provincia di Verona	20	171.108	2010	2015
Provincia di Rovigo	27	78.955	2010	2016
Provincia di Padova	16	99.324	2010	2014
Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese	1	2.930	2014	2014
Comunità Montana di Valle Sabbia	1	5.530	2012	2012
Città Metropolitana di Venezia	38	784.889	2011	2014
Aggregazione dei Comuni dell'EST Veronese	8	60.260	2010	2011
Totale	213	2.070.384		



Il ruolo strategico degli enti intermedi come facilitatori

12 coordinatori/supporter
hanno consentito l'adesione di
ben 213 Comuni (il 51% dei
Comuni aderenti e una
significativa rappresentanza di
popolazione coinvolta)



strutture di coordinamento e supporto fondamentali per il mantenimento delle attività del Patto

redazione dei Piani di Azione

realizzazione delle attività previste nei Piani



I Piani d'Azione (PAES/PAESC) congiunti

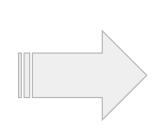
Nome del raggruppamento	Abitanti	Numero di aderenti	Impegni 2020	Impegni 2030	Tipo impegni
IPA Diapason	21.575	5	Si	No	Collettivi
Polesine Occidentale	19.309	5	Si	No	Collettivi
La Fenice	21.111	3	Si	No	Collettivi
San Fior - Codognè	12.068	2	Si	No	Collettivi
Quartier del Piave	14.594	2	Si	No	Collettivi
Terre tra il Meolo e il Musestre	4.429	1	Si	No	Collettivi
Pedemontana Est	15.080	4	Si	No	Collettivi
Area San Pietro di Feletto, Pieve di Soligo, Refrontolo	6.869	2	Si	No	Collettivi
Val Biois	3.359	3	Si	No	Collettivi
alto agordino	4.365	5	Si	No	Collettivi
Conca Agordina	7.800	5	Si	No	Collettivi
Comelico	8.831	7	Si	No	Collettivi
Area Rovigo Centrale	61.749	5	No	Si	Collettivi
Area Adige Delta Po	30.804	6	No	Si	Collettivi
Area Alto Polesine	15.851	7	No	Si	Collettivi
Federazione dei Comuni del Camposampierese	25.134	3	Si	No	Collettivi
Breda di Piave, Salgareda, Spresiano, Zenson di Piave	56.530	8	Si	No	Individuali
PAESC MedioSile	24.516	2	Si	Si	Individuali
San Biagio di Callalta, Mogliano Veneto, Paese, Quinto di Treviso, Silea, Vedelago	77.105	5	Si	Si	Individuali
Valdagno, Trissino, Cornedo Vicentino, Brogliano, Recoaro Terme, Castelgomberto	62.266	6	No	Si	Individuali
Comuni aderenti all'Accordo di programma per le azioni attuative del Patto dei Sindaci	2.541	1	No	Si	Collettivi
Venezia Orientale	216.320	20	Si	Si	Individuali



I Piani d'Azione (PAES/PAESC) congiunti

L'attività congiunta di più amministrazioni è un elemento determinante in una strategia di sviluppo territoriale di medio-lungo periodo

In Veneto 22 consorzi coinvolgono ben 107 Comuni, rappresentativi di circa 700.000 abitanti



efficacia delle azioni

disponibilità di risorse



Alcuni dati sui monitoraggi dei PAESC

	Comuni con che hanno realizzato almeno un report di monitoraggio per classe dimensionale e distribuzione geografica					
	XS (< 2.000		M (< 15.000		XL (> 50.000	
provincia	ab.)	S (> 10.000 ab.)	ab.)	L (< 50.000 ab.)	ab.)	Totale complessivo
Belluno	1	1		1		3
Padova		2	5	4		11
Rovigo		3				3
Treviso	1	16	10	9	1	37
Venezia		8	11	8	1	28
Verona	2	6	1	3	1	13
Vicenza	2	9	4	3	1	19
Totale complessivo	6	45	31	28	4	114

- 114 Comuni hanno presentato almeno un report di monitoraggio (187 i report complessivamente depositati)
- Le Province con più adesioni sono anche le più attive nel monitoraggio del programma
- Il 72% dei comuni con < 15.000 abitanti ha prodotto almeno un report di monitoraggio

Alcuni dati sui monitoraggi dei PAESC

Priorità:

- potenziare le attività di monitoraggio delle azioni
- potenziare il monitoraggio sia sull'adattamento che sulla mitigazione.

	comuni con azioni di adattamento monitorate	azioni di adattamento monitorate	comuni con azioni di mitigazione monitorate	azioni di mitigazione monitorate
Belluno	0		0	
Padova	0		1	25
Rovigo	0		0	
Treviso	1	3	1	25
Venezia	2	34	1	27
Verona	0		2	73
Vicenza	0		0	
Totale	3	37	5	150

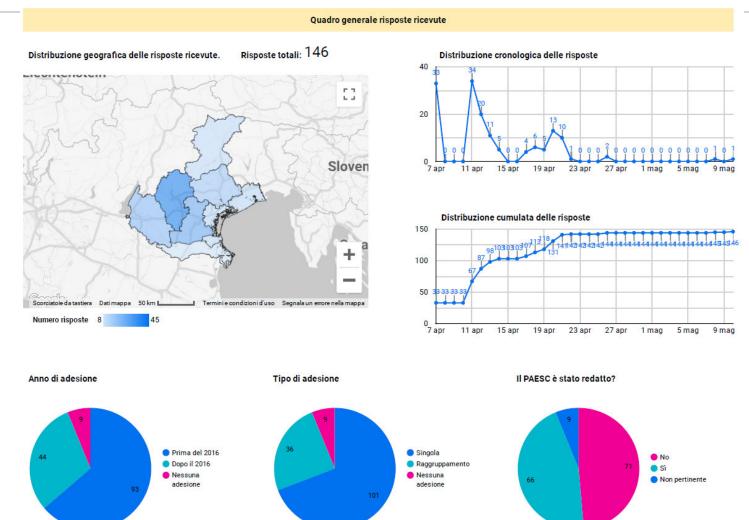
Questionario

La Regione del Veneto, in collaborazione con ENEA, ha somministrato a tutti i Comuni del Veneto un questionario per valutare le possibilità di integrazione dei singoli PAESC nella nuova pianificazione energetica regionale ma soprattutto per rilevare le necessità di sviluppo, di servizi e strumenti per la concreta attuazione del Patto dei Sindaci.

La compilazione dei questionari ha avuto inizio il 7/4/2023 e ha coinvolto tutti i 563 Comuni del Veneto, con 146 risposte, pari al 26% dei destinatari.

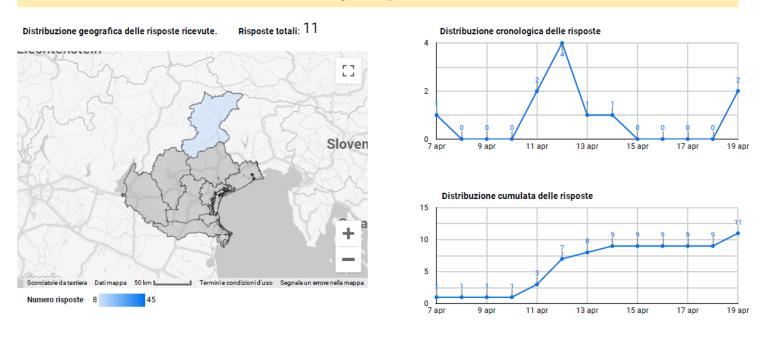
Tutti i dati aggregati sono esposti per una visione dinamica in questa dashboard.

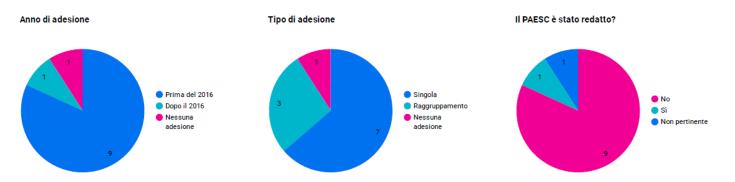




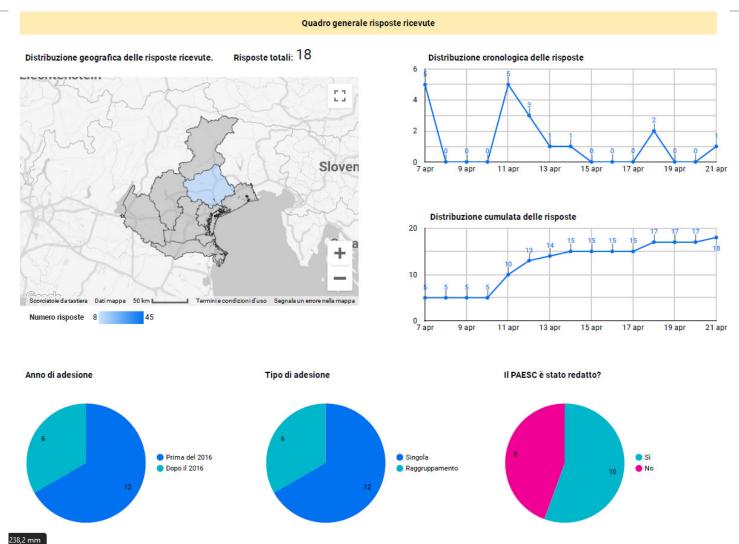


Quadro generale risposte ricevute





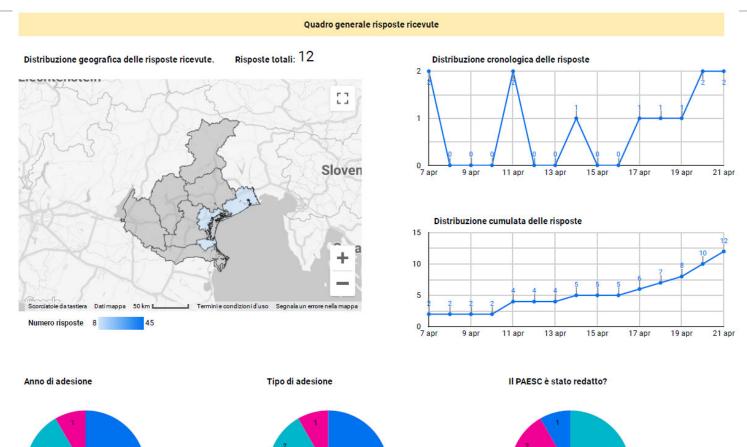




Sì

Non pertinente





Singola

Nessuna

adesione

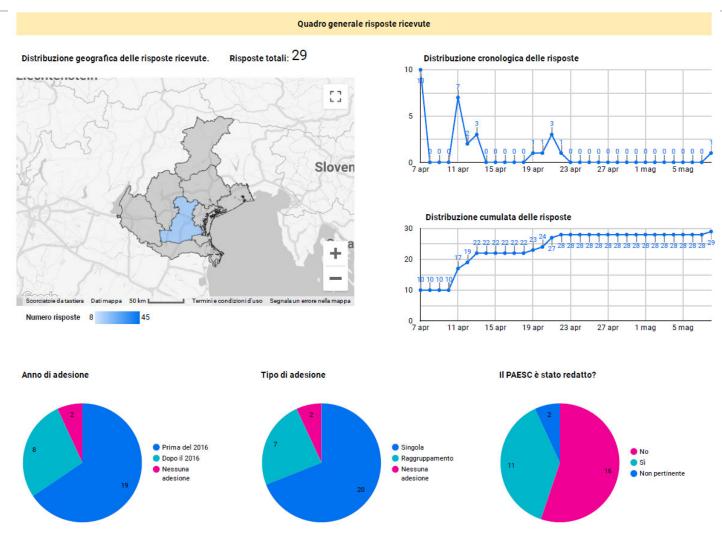
Raggruppamento

Prima del 2016

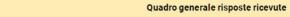
Dopo il 2016

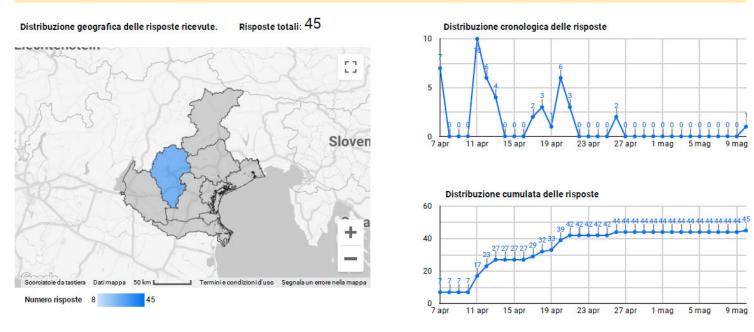
Nessuna

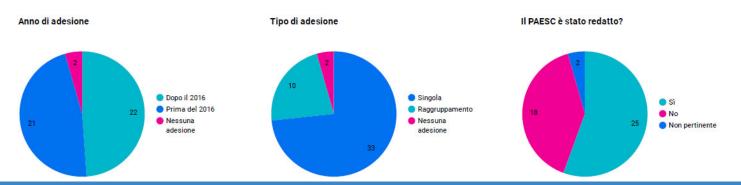








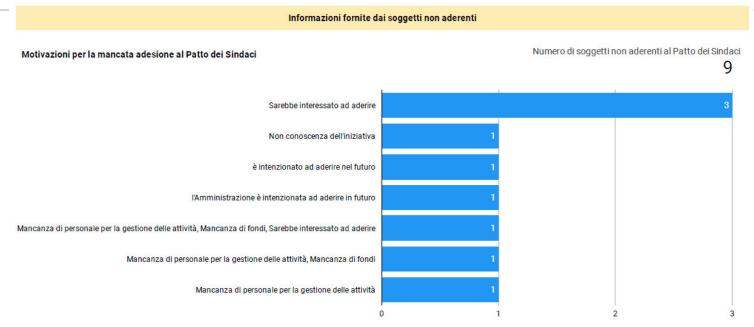




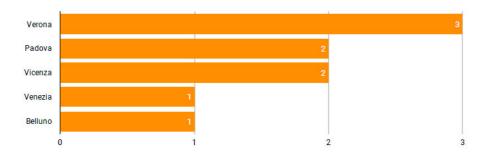


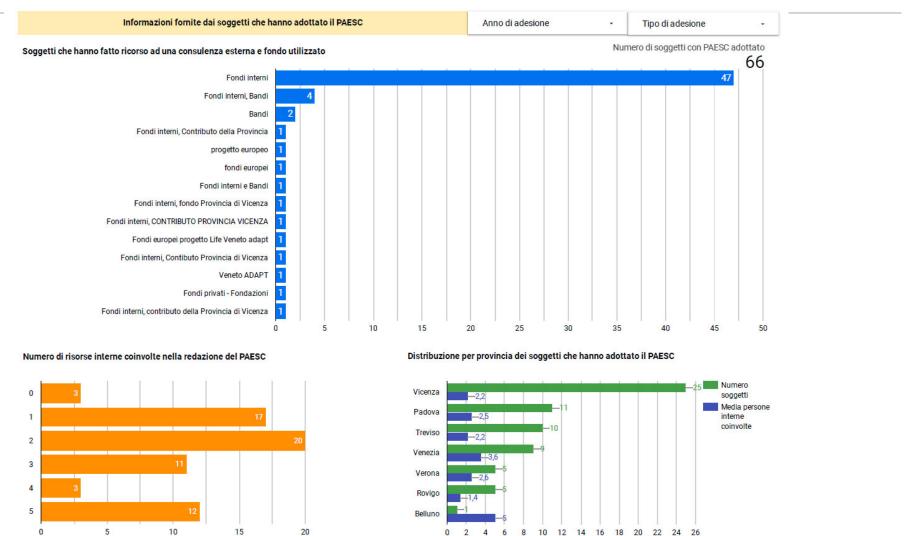




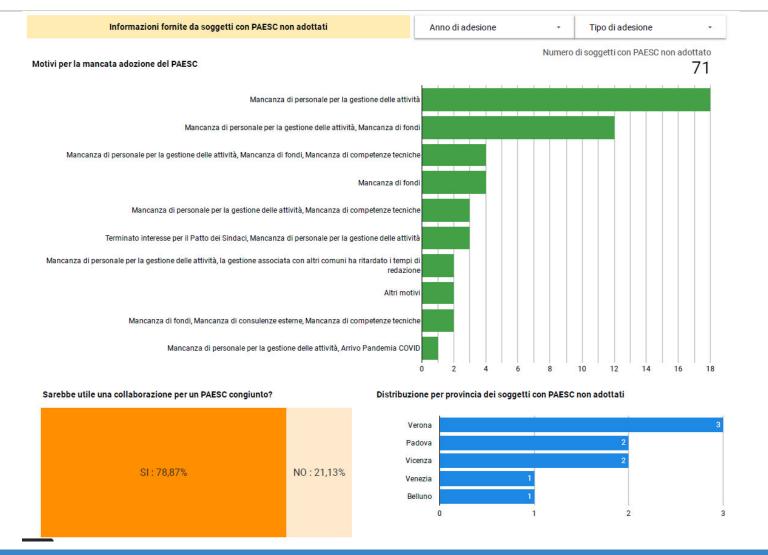


Distribuzione per provincia dei soggetti non aderenti al Patto dei Sindaci

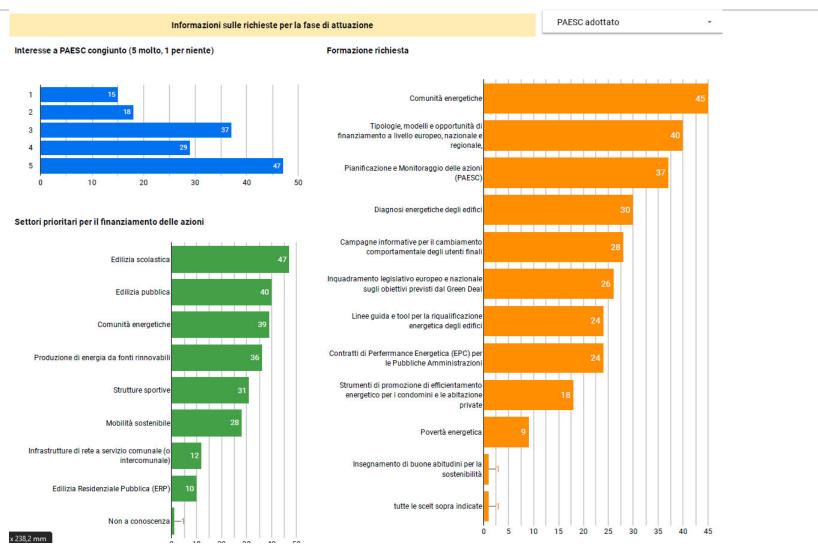










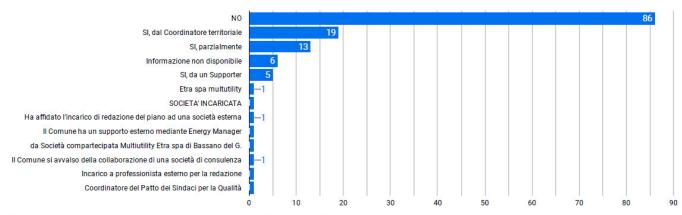






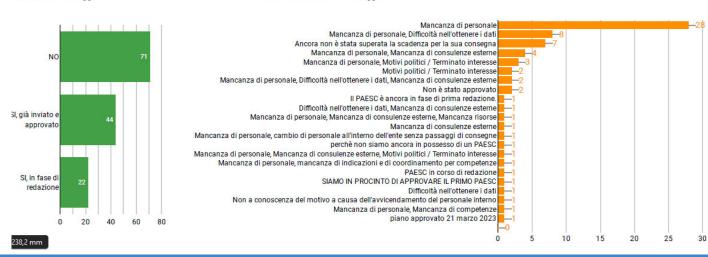
PAESC adottato

Il Comune ha usufruito del supporto di un coordinatore e di un supporter territoriale?



Stato del monitoraggio







in CONCLUSIONE

impegno di RdV (anche in collaborazione con ENEA e i soggetti operanti sul territorio) per il rilancio del Patto dei Sindaci inteso come strumento:

- ❖ di sostenibilità ambientale e di adattamento climatico in grado di valorizzare e supportare in forma aggregata le iniziative/progettualità territoriali
- di dialogo e concertazione con il territorio per una pianificazione energetica orientata ai bisogni dei cittadini

Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica Unità Organizzativa Programmazione energetica e strumenti di incentivazione



Grazie per l'attenzione

Contatti:

Direzione Ricerca innovazione e competitività energetica Unità Organizzativa Programmazione energetica e strumenti di incentivazione direttore: arch. Franco Alberti

<u>energia@regione.veneto.it</u>

tel. segr. 041 279 5881 - 4273